

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 270 del 20/02/2024

Seduta Num. 8

Questo martedì 20 **del mese di** Febbraio
dell' anno 2024 **si è riunita in** in videoconferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Felicori Mauro

Proposta: GPG/2024/286 del 14/02/2024

Struttura proponente: SETTORE PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE A CULTURA E PAESAGGIO

Oggetto: RETTIFICA ALL'AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLE CASE EDITRICI
EMILIANO-ROMAGNOLE PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE
DELL'EDITORIA DEL LIBRO E A FIERE SPECIALIZZATE - ANNO 2024,
APPROVATO CON DGR 146/2024.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Claudio Leombroni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 12 ottobre 2021 n. 13 "Interventi per la promozione e il sostegno dell'editoria del libro. Modifiche alle leggi regionali n. 18 del 2000 e n. 7 del 2020", e in particolare;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 146 del 29/01/2024 ad oggetto "Avviso per il sostegno alle case editrici emiliano-romagnole per la partecipazione a Fiere dell'Editoria del Libro e a Fiere specializzate - anno 2024";

Preso atto delle modifiche apportate in sede di approvazione della Legge di Bilancio 213/2023 (art. 1, comma 479) all'art. 5, comma 7 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, inerente l'obbligo di apposizione del CUP sulle fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive;

Rilevato che, a seguito delle suddette modifiche, è opportuno adeguare l'Avviso approvato con DGR 146/2024, prevedendo che siano ammesse in fase di rendicontazione anche le fatture emesse prima della comunicazione del codice CUP, laddove riportino la correlazione al CUP fornito successivamente, applicando tale previsione anche alle fatture emesse anteriormente al 1 gennaio 2024, nel caso di anticipo di spese riferite a prestazioni svolte e concluse tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2024;

Ritenuto, quindi, di apportare le seguenti modifiche all'Avviso:

- al punto 6.4, da modificare come segue:
"Sono ammesse spese fatturate e pagate nel periodo ricompreso tra la data del 1° gennaio 2024 e la data del 31 gennaio 2025, se riferite a prestazioni svolte e concluse alla data del 31 dicembre 2024. Sono, inoltre, ammesse le spese riferite ad eventuali anticipi versati in data anteriore al 1 gennaio 2024 se riferite a prestazioni svolte e concluse tra 1 gennaio e 31 dicembre 2024. In fase di rendicontazione saranno ammesse solo le fatture riportanti il Codice Unico di Progetto (CUP) indicato nell'atto di concessione del contributo, secondo le seguenti indicazioni:

- a. le fatture emesse dopo la comunicazione di concessione del contributo e del relativo CUP (Codice Unico di Progetto) saranno ammesse solo se riportanti il CUP indicato nell'atto di concessione del contributo stesso.
 - b. le fatture antecedenti la comunicazione di concessione del contributo e del relativo CUP saranno ammesse a condizione che riportino la correlazione al CUP fornito successivamente; il beneficiario, utilizzando il Sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate, dovrà allegare alla fattura la dichiarazione di correlazione al CUP secondo quanto disposto dalle Circolari 13/E/2018 e 14/E/2019".
- al punto 9.2, lettera c) eliminando la frase "Per quanto riguarda le fatture, sono ammesse solo quelle emesse dopo la comunicazione di concessione del contributo, e del relativo CUP";
 - al punto 9.8, primo paragrafo, primo punto dell'elenco, da modificare come segue:

"A tal fine, e pena la revoca del contributo o la sua riduzione per l'ammontare non correttamente rendicontato, i giustificativi di spesa elencati nel modulo di rendicontazione dovranno:

 - riferirsi a spese sostenute per la partecipazione alle Fiere di cui al punto 5. svolte nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024, con le eccezioni previste al punto 6.5.; le fatture dovranno rispettare le indicazioni sul CUP riportate al punto 6.4";

Valutato inoltre opportuno, su proposta del responsabile del procedimento, modificare il termine ultimo di presentazione delle domande posticipandolo al 15 marzo 2024, modificando il punto 7.2, lettera b) nel seguente modo:

"essere inviata a partire dal 10 febbraio 2024 e fino al giorno 15 marzo 2024. La data di ricevimento verrà stabilita in base alla data e all'ora in cui la domanda risulti ricevuta tramite PEC";

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e succ. mod. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la propria deliberazione n. 2077 del 27 novembre 2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, inoltre, infine:

- la propria deliberazione n. 627 del 29 maggio 2015 "Approvazione della Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese e applicazione del rating di legalità;
- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la propria deliberazione della Giunta Regionale n. 2317 del 22/12/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- la propria deliberazione della Giunta Regionale n. 2319 del 22/12/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la D.D. n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- la D.D. n. 1652 del 27 gennaio 2023 ad oggetto: "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese";

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura e Paesaggio;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di modificare l'allegato A) alla deliberazione n. 146 del 29/01/2024, come di seguito specificato:

- il punto 6.4 è modificato come segue:
 "Sono ammesse spese fatturate e pagate nel periodo ricompreso tra la data del 1° gennaio 2024 e la data del 31 gennaio 2025, se riferite a prestazioni svolte e concluse alla data del 31 dicembre 2024. Sono, inoltre, ammesse le spese riferite ad eventuali anticipi versati in data anteriore al 1 gennaio 2024 se riferite a prestazioni svolte e concluse tra 1 gennaio e 31 dicembre 2024. In fase di rendicontazione saranno am-

messe solo le fatture riportanti il Codice Unico di Progetto (CUP) indicato nell'atto di concessione del contributo, secondo le seguenti indicazioni:

- a. le fatture emesse dopo la comunicazione di concessione del contributo e del relativo CUP (Codice Unico di Progetto) saranno ammesse solo se riportanti il CUP indicato nell'atto di concessione del contributo stesso.
 - b. le fatture antecedenti la comunicazione di concessione del contributo e del relativo CUP saranno ammesse a condizione che riportino la correlazione al CUP fornito successivamente; il beneficiario, utilizzando il Sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate, dovrà allegare alla fattura la dichiarazione di correlazione al CUP secondo quanto disposto dalle Circolari 13/E/2018 e 14/E/2019".
- al punto 9.2, lettera c) è eliminata la frase "Per quanto riguarda le fatture, sono ammesse solo quelle emesse dopo la comunicazione di concessione del contributo, e del relativo CUP";
 - il punto 9.8, primo paragrafo, primo punto dell'elenco, è modificato come segue:

"A tal fine, e pena la revoca del contributo o la sua riduzione per l'ammontare non correttamente rendicontato, i giustificativi di spesa elencati nel modulo di rendicontazione dovranno:

 - riferirsi a spese sostenute per la partecipazione alle Fiere di cui al punto 5. svolte nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024, con le eccezioni previste al punto 6.5.; le fatture dovranno rispettare le indicazioni sul CUP riportate al punto 6.4";
2. di posticipare, su proposta del responsabile del procedimento, il termine ultimo di presentazione delle domande al 15 marzo 2024, modificando il punto 7.2, lettera b) dell'Avviso;
 3. di confermare in ogni altra parte l'"Avviso per il sostegno alle case editrici emiliano-romagnole per la partecipazione a Fiere dell'Editoria del Libro e a Fiere specializzate - anno 2024" e i relativi allegati, di cui alla deliberazione n.146 del 29/01/2024;
 4. di approvare il testo coordinato dell'"Avviso per il sostegno alle case editrici emiliano-romagnole per la partecipazione a Fiere dell'Editoria del Libro e a Fiere specializzate - anno 2024" con le modifiche di cui ai

precedenti punti 1 e 2, riportato all'Allegato A) della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i.;
6. di pubblicare l'Avviso di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito

<https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese
Settore Patrimonio culturale

L.R. n. 13/2021

AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE
PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE DELL'EDITORIA DEL LIBRO
E A FIERE SPECIALIZZATE
ANNO 2024

Testo coordinato

Sommario

1. Obiettivi e oggetto dell'intervento.....	2
2. Definizioni.....	2
3. Dotazione finanziaria e caratteristiche del contributo.....	2
4. Soggetti beneficiari. Requisiti.....	3
5. Tipologia di manifestazioni fieristiche e periodo di svolgimento. Ammissibilità.....	4
6. Spese ammissibili.....	4
7. Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo.....	5
8. Istruttoria. Ammissione delle domande e concessione del contributo.....	7
9. Rendicontazione e controlli.....	8
10. Liquidazione del contributo.....	11
11. Revoca del contributo. Variazioni societarie.....	11
12. Obblighi delle Beneficiarie.....	12
13. Controlli.....	12
14. Modulistica e informazioni.....	13
15. Comunicazione di avvio e informazioni sul procedimento.....	13
16. Informativa per il trattamento dei dati personali.....	14

1. Obiettivi e oggetto dell'intervento

- 1.1. Con il presente Avviso pubblico la Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi 'Regione') si propone di favorire e promuovere la partecipazione delle Case Editrici del territorio regionale a Fiere dell'Editoria del libro e a Fiere Specializzate svolte in Italia o all'estero.
- 1.2. L'intervento è finalizzato ad attuare la L.R. n.13/2021 'Interventi per la promozione e il sostegno dell'editoria del libro. Modifiche alle leggi regionali n. 18 del 2000 e n. 7 del 2020', che all'art. 2 'Interventi regionali', comma 1, lett. d) favorisce la valorizzazione e l'internazionalizzazione dell'editoria regionale del libro, anche sostenendo (...) la partecipazione degli operatori a manifestazioni fieristiche regionali, locali, nazionali ed internazionali (...).
- 1.3. Attraverso l'Avviso la Regione concede contributi a fondo perduto alle Case Editrici emiliano-romagnole che nel corso dell'anno 2024 partecipino alle Fiere di cui al punto 1.1. in veste di espositori e con modalità in presenza, tramite stand individuali o collettivi.

2. Definizioni

Ai fini del presente Avviso:

- 2.1. per "**Casa Editrice**" si intende il soggetto imprenditoriale che esercita un'attività economica, in forma professionale e organizzata e con carattere continuativo, finalizzata prioritariamente alla pubblicazione di opere dell'ingegno di cui si sono acquisiti, attraverso un contratto, i diritti di utilizzazione economica dall'autore;
- 2.2. per "**Fiere dell'Editoria del Libro**" si intendono le Fiere – svolte in Italia o in altri Paesi con cadenza minima annuale e durata minima di tre giorni – finalizzate a promuovere le case editrici nei confronti del pubblico, attraverso la vendita diretta della loro produzione, e a favorire i loro rapporti con altri soggetti della filiera del libro;
- 2.3. per "**Fiere specializzate**" si intendono le Fiere a soggetto tematico diverse dalle Fiere dell'Editoria svolte in Italia o in altri Paesi con cadenza minima annuale e durata minima di tre giorni, che prevedano la presenza di Case editrici, e che rivestano interesse per singole Case Editrici sulla base della coerenza tra la specificità tematica della fiera e la specializzazione o peculiarità della produzione editoriale della casa editrice;
- 2.4. per "**Stand**" si intende uno spazio attrezzato della fiera, 'individuale' se acquisito dal singolo editore o 'collettivo' se acquisito da più editori oppure da un soggetto terzo che ne conceda l'utilizzo a più editori.

3. Dotazione finanziaria e caratteristiche del contributo

- 3.1. Per l'annualità 2024 le risorse disponibili per finanziare le domande di contributo ammissibili ai sensi del presente Avviso sono pari a complessivi euro 200.000,00.
- 3.2. La Regione si riserva la possibilità di integrare la dotazione finanziaria del presente Avviso qualora vi sia una disponibilità ulteriore di risorse a valere sul bilancio gestionale.
- 3.3. Tutte le domande presentate e ritenute ammissibili saranno finanziate nei limiti di capienza delle risorse di cui al punto 3.1 con un contributo a fondo perduto **non superiore al 90% delle spese ammissibili e fino all'ammontare massimo di 5.000,00 euro.**

- 3.4. A **pena di inammissibilità** della domanda, il totale delle spese ammissibili non potrà essere inferiore a **1.000,00 euro**;
- 3.5. Qualora, una volta applicati i criteri di cui sopra:
- l'ammontare complessivo dei contributi assegnabili risulti inferiore alle risorse finanziarie disponibili, si procederà a ripartire la somma non assegnata – se pari o superiore a 5.000,00 euro - tra tutte le domande ammesse al contributo che presentino spese ammissibili superiori a 5.600,00 euro. Il contributo concesso - che sarà in ogni caso non superiore al 90% delle spese ammissibili - potrà in questo caso arrivare ad un ammontare massimo di 9.000,00 euro, equivalente al 90% di una spesa ammissibile di 10.000,00 euro;
 - l'ammontare complessivo dei contributi assegnabili risulti superiore alle risorse finanziarie disponibili, si procederà a una riduzione proporzionale dei contributi assegnabili in misura uguale per tutte le domande ammesse fino all'ammontare massimo delle risorse disponibili.
- 3.6. I contributi verranno definiti arrotondando all'euro inferiore gli importi con cifre decimali finali da ,01 a ,99.
- 3.7. I contributi sono concessi ai sensi e nel rispetto del Regolamento (Ue) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 15/12/2023.
- 3.8. L'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 300.000,00 euro, su un periodo di tre anni. Tale limite deve riferirsi all'”impresa unica”, come definita all'art. 2, par. 2 del Regolamento (Ue) 2023/2831. La verifica del rispetto del limite di importo nel triennio verrà effettuata d'ufficio, mediante interrogazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato prima della concessione del contributo.

4. Soggetti beneficiari. Requisiti

- 4.1. A pena di inammissibilità, possono presentare domanda di contributo le Case Editrici, come definite al punto 3.1., che alla data di scadenza del presente Avviso siano in possesso dei seguenti requisiti:
- a. avere sede legale in un Comune dell'Emilia-Romagna;
 - b. essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio almeno dal 01/01/2023;
 - c. operare con codice ATECO¹ 58.11. primario o secondario, come rilevabile da visura camerale, nonché (solo per le società) operare con oggetto statutario l'edizione di libri in formato cartaceo, audio o digitale;
 - d. avere pubblicato e messo in commercio nel corso del 2023 almeno otto nuovi titoli in formato cartaceo, audio o digitale con codice ISBN assegnato. Con nuovo titolo si intende una novità, cioè un titolo non pubblicato in precedenza dalla stessa Casa editrice, con esclusione dei diversi formati di uno stesso titolo (ad esempio: copertina

1 Classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007

- rigida/copertina flessibile oppure libro cartaceo/ebook/audiolibro);
- e. essere legate da contratto con uno o più distributori, fisici e/o operanti su piattaforma digitale; non è ammessa la sola auto-distribuzione;
 - f. partecipare alle Fiere di cui al punto 5. indicate in domanda unicamente in veste di espositori, con modalità in presenza, tramite stand individuali o collettivi come definiti al punto 2.4.
- 4.2. Le Case editrici devono, inoltre, rispettare le condizioni esplicitate nelle dichiarazioni di cui al punto 7.3.
- 4.3. Non possono presentare domanda le persone fisiche, le associazioni/fondazioni o gli enti di vario tipo, le piattaforme di self-publishing. Le eventuali domande di contributo da questi inviate saranno automaticamente escluse, senza ulteriore comunicazione.

5. Tipologia di manifestazioni fieristiche e periodo di svolgimento. Ammissibilità

- 5.1. I destinatari del contributo come definiti al punto 4.1. possono presentare domanda di contributo, pena l'inammissibilità:
- per la partecipazione a una o più Fiere dell'Editoria del Libro come definite al punto 2.2., svolte in Italia o all'estero tra il **1 gennaio 2024** e il **31 dicembre 2024**;
 - per la partecipazione a Fiere specializzate come definite al punto 2.3. svolte in Italia o all'estero tra il **1 gennaio 2024** e il **31 dicembre 2024**, a condizione che la Casa Editrice richiedente partecipi anche a una o più Fiere dell'Editoria del Libro. La partecipazione alle Fiere specializzate dovrà essere adeguatamente motivata dalla Casa Editrice richiedente in termini di coerenza tra la propria produzione editoriale e la tematica della Fiera specializzata.

6. Spese ammissibili

- 6.1. Sono ammissibili le spese sostenute dalle Case Editrici per la partecipazione a Fiere di cui al punto 5. rientranti nelle tipologie di seguito elencate:
- a. Iscrizione (iscrizione alla Fiera e inserimento nel catalogo fieristico);
 - b. Plateatico (diritto di plateatico: affitto dello spazio espositivo e diritti connessi dell'area espositiva-stand).

Le spese di cui alle lettere a. e b. dovranno essere obbligatoriamente rendicontate – separatamente o in un'unica voce in fattura - per attestare l'effettiva partecipazione della Casa Editrice alla Fiera, ad eccezione di quanto previsto al punto 6.4.

In aggiunta alle spese di cui al precedente punto 6.1. sono ammissibili le spese sostenute per la partecipazione alle stesse Fiere e rientranti nelle tipologie di seguito elencate:

- c. Stand (progettazione, allestimento, utenze, pulizie e sanificazione);
- d. Spazi per eventi all'interno della Fiera (affitto, progettazione, allestimento, utenze, pulizie e sanificazione);
- e. Materiali (trasporto/scarico/deposito dei materiali destinati all'esposizione e servizi accessori; assicurazione dei materiali destinati all'esposizione, in fase di trasporto e di esposizione);

- f. Personale esterno (ingaggio di addetti allo stand, interpreti e traduttori non dipendenti dalla Casa Editrice);
 - g. Permanenza (viaggio, vitto e alloggio del titolare della Casa Editrice e del personale da essa dipendente dotato di regolare contratto di assunzione, nonché degli autori pubblicati dalla Casa Editrice invitati a partecipare ad eventi compresi nel programma della Fiera).
- 6.2. In caso di partecipazione a uno stand collettivo come definito al punto 2.4., le spese di cui ai punti a., b., c., d., e., f. devono essere rendicontate per la quota parte a carico della singola Casa Editrice.
- 6.3. In caso di partecipazione a uno stand collettivo come definito al punto 2.4., organizzato e/o sostenuto dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane in occasione di Fiere svolte all'estero, che prevedano la gratuità delle spese di cui ai punti a. e b., è ammessa la presentazione delle sole spese di cui ai punti c., d., e., f., g., se accompagnata da dichiarazione dell'ICE oppure da autodichiarazione relativa alla concessione in forma gratuita dell'iscrizione e/o del plateatico.
- 6.4. Sono ammesse spese fatturate e pagate nel periodo ricompreso tra la data del 1° gennaio 2024 e la data del 31 gennaio 2025, se riferite a prestazioni svolte e concluse alla data del 31 dicembre 2024. Sono, inoltre, ammesse le spese riferite ad eventuali anticipi versati in data anteriore al 1 gennaio 2024 se riferite a prestazioni svolte e concluse tra 1 gennaio e 31 dicembre 2024. In fase di rendicontazione saranno ammesse solo le fatture riportanti il Codice Unico di Progetto (CUP) indicato nell'atto di concessione del contributo, secondo le seguenti indicazioni:
- a. le fatture emesse dopo la comunicazione di concessione del contributo e del relativo CUP (Codice Unico di Progetto) saranno ammesse solo se riportanti il CUP indicato nell'atto di concessione del contributo stesso.
 - b. le fatture antecedenti la comunicazione di concessione del contributo e del relativo CUP saranno ammesse a condizione che riportino la correlazione al CUP fornito successivamente; il beneficiario, utilizzando il Sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate, dovrà allegare alla fattura la dichiarazione di correlazione al CUP secondo quanto disposto dalle Circolari 13/E/2018 e 14/E/2019.
- 6.5. Non sono ammissibili:
- a. le spese di acquisto di beni strumentali durevoli e qualsiasi spesa di investimento che vada a incrementare il patrimonio della Casa Editrice;
 - b. le spese relative alla retribuzione di personale dipendente dalla Casa Editrice;
 - c. le spese calcolate in base a una quantificazione economica del lavoro volontario;
 - d. le spese per le quali si sono ottenuti contributi su altre linee di finanziamento regionale/nazionale/comunitario;
 - e. le spese sostenute in occasione della partecipazione a stand organizzati dalla Regione Emilia-Romagna.
- 6.6. L'importo delle spese dovrà essere indicato **al netto** di bolli, imposte o qualsiasi altro onere o commissione, e al netto dell'IVA, se recuperabile.

7. Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

- 7.1. Ogni Casa Editrice richiedente (d'ora in avanti: "la Richiedente") in possesso dei requisiti indicati al punto 4. può presentare **una sola domanda di contributo, relativa alla partecipazione a una o più delle Fiere** di cui al punto 5.
- 7.2. Ogni domanda dovrà, pena l'inammissibilità:
- a. essere inviata con oggetto 'Domanda Avviso pubblico Fiere Editoria 2024' all'indirizzo biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it esclusivamente tramite PEC da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato alla Richiedente o da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo purché appositamente delegato con apposita procura speciale sul modulo allegato al presente Avviso, o dotato di delega permanente come attestato da apposita documentazione;
 - b. essere inviata a **partire dal 10 febbraio 2024 e fino al giorno 15 marzo 2024**. La data di ricevimento verrà stabilita in base alla data e all'ora in cui la domanda risulti ricevuta tramite PEC;
 - c. essere redatta sulla modulistica predisposta dalla Regione di cui all'Allegato 1 al presente Avviso, comprendente i seguenti **documenti obbligatori**, compilati in ogni loro parte:
 - modulo 'FiereEditoria2024/Domanda';
 - modulo 'FiereEditoria2024/ProgrammaAttività', comprendente l'elenco delle Fiere di cui al punto 5., a cui la Richiedente intenda partecipare nell'anno 2024, con la stima dei relativi costi espressi come indicato al punto 6.7;
 - modulo 'FiereEditoria2024/ProcuraSpeciale', qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante della Richiedente o sia spedita da indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo o negli altri casi indicati sul modulo di procura; il modulo deve essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa e dal procuratore per presa visione e accettazione dell'incarico conferito;
 - documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla Pubblica Amministrazione in sostituzione del legale rappresentante, nel caso di delega permanente;
 - d. essere predisposta in modalità digitale e inviata in formato .pdf non modificabile; non saranno ammesse domande scritte a mano o in formato modificabile;
 - e. essere sottoscritta dal legale rappresentante della Richiedente, o suo delegato dotato di apposita procura speciale o di delega permanente come sopra specificato; non saranno ammesse domande firmate da soggetti diversi da quelli indicati;
 - f. **essere sottoscritta con firma digitale dotata di certificato digitale non revocato, scaduto o sospeso**; non saranno ammesse domande firmate manualmente.
- 7.3. Il legale rappresentante della Richiedente dovrà dichiarare nel modulo 'FiereEditoria2024/Domanda':
- a. – f. il possesso da parte della Casa Editrice dei requisiti indicati al punto 4.1;
 - g. la condizione della Casa Editrice rispetto alla categoria di 'impresa unica' come definita ai

- sensi del già citato Regolamento (Ue) 2023/2831;
- h. la classificazione della Casa Editrice secondo le categorie di micro, piccola, media e grande impresa ai sensi della Raccomandazione n. 2003/361/CE e del Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
 - i. i termini temporali dell'esercizio finanziario (anno fiscale) della Casa Editrice;
 - j. che la casa Editrice non ha ottenuto altri contributi regionali per la partecipazione alle medesime Fiere e/o contributi nazionali e/o comunitari per le spese presentate.

Dovrà inoltre dichiarare:

- k. di non essere destinatario di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;
- l. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a procedure di regolazione dell'insolvenza previste dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 14/2019 e ss. mm.;
- m. di avere preso visione della Carta dei Principi di Responsabilità Sociale delle Imprese della Regione Emilia-Romagna approvata con Delibera di Giunta n. 627 del 2015 di cui all'Appendice 1 del presente Avviso e di aderire ai principi in essa contenuti;
- n. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente e senza riserve le regole del presente Avviso;
- o. di acconsentire al trattamento dei suoi dati personali e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Dovrà infine impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi previsti al punto 12.

- 7.4. La domanda di contributo costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., comportante le responsabilità di cui agli artt.75 e 76 dello stesso. Con la firma apposta alla domanda e alla relativa documentazione il legale rappresentante della Richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni, anche penali, previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito ammontare eventualmente già percepito.
- 7.5. La domanda dovrà assolvere l'imposta di bollo di euro 16,00 prevista dal D.M. 20 agosto 1992 del Ministero delle Finanze tramite marca da bollo acquistata con modalità tradizionale (tabaccheria, ecc.), annullata e conservata dalla Richiedente con la documentazione relativa alla domanda. Il numero identificativo seriale e la data di emissione devono essere trascritti nel campo predisposto sul modello di domanda. In assenza dei dati relativi alla marca da bollo sarà richiesta la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, DPR 445/2000.

La marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dalla Richiedente almeno per i **tre anni** successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

7.6. Assistenza alla compilazione della domanda potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it

8. Istruttoria. Ammissione delle domande e concessione del contributo

- 8.1. Il Responsabile del procedimento, supportato da un Gruppo di lavoro del Settore Patrimonio culturale nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, effettuerà l'istruttoria di ammissibilità delle domande, al fine di verificarne la completezza formale e il possesso, in capo alle Richiedenti, dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso, e provvederà alla quantificazione del contributo da assegnarsi a ciascuna istanza risultata ammessa secondo i criteri definiti al punto 3.
- 8.2. Costituiscono causa di inammissibilità della domanda:
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti al punto 4.;
 - il mancato rispetto del valore minimo di spesa ammissibile previsto al punto 3.4;
 - il mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda stabiliti al punto 7.2;
 - l'inserimento di sole spese afferenti a Fiere diverse da quelle di cui al punto 5.
- 8.3. Parte integrante dell'istruttoria e condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e assegnazione del contributo è la **registrazione dei dati delle Richiedenti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato** da parte della Regione e il conseguente rilascio di specifici Codici concessione RNA – COR.
- 8.4. Nel corso dell'istruttoria il Responsabile del procedimento può chiedere, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera b. della legge 241/90, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze incomplete. Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori, per i quali è consentita la sola regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000. I chiarimenti e le regolarizzazioni richiesti dalla Regione dovranno essere forniti entro i termini – di massimo dieci giorni – indicati nella comunicazione della Regione, pena l'improcedibilità.
- 8.5. Il Responsabile del procedimento potrà ricorrere all'art 10 bis della L. 241/90.
- 8.6. Al termine dell'istruttoria, il Dirigente dell'Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale provvederà all'adozione del provvedimento amministrativo che approva:
- l'elenco delle domande ammesse, con l'indicazione delle Fiere ammissibili e delle spese ammissibili previste nonché la quantificazione del contributo assegnato a ciascuna domanda secondo i criteri indicati al punto 3.;
 - l'elenco delle domande eventualmente risultate non ammesse con l'indicazione delle relative motivazioni;
- concedendo il contributo e impegnando le risorse.
- 8.7. L'adozione del provvedimento sarà comunicata alle Richiedenti.

9. Rendicontazione e controlli

- 9.1. A seguito della comunicazione di concessione, le Case Editrici beneficiarie del contributo (d'ora in poi: le Beneficiarie) dovranno presentare **domanda di liquidazione del contributo**

stesso accompagnata dalla rendicontazione delle spese sostenute.

9.2. La rendicontazione dovrà:

- a. essere inviata tramite PEC con oggetto 'Rendicontazione Fiere Editoria 2024' all'indirizzo biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato alla Beneficiaria o da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo purché appositamente delegato con apposita procura speciale, secondo il modulo allegato al presente Avviso, o munito di delega permanente;
- b. essere inviata **a partire dal 01/01/2025, entro e non oltre il 15/02/2025**; faranno fede data e ora di ricezione della PEC;
- c. essere redatta sulla modulistica predisposta dalla Regione di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, comprendente i seguenti **documenti obbligatori**, compilati in ogni loro parte:
 - modulo 'FiereEditoria2024/Rendicontazione';
 - modulo 'FiereEditoria2024/ConsuntivoAttività' comprendente **l'elenco delle Fiere** alle quali la Beneficiaria abbia effettivamente partecipato nell'anno 2024 e **l'elenco di tutti i documenti** fiscalmente validi relativi alle spese effettivamente sostenute per ciascuna Fiera. I documenti andranno elencati, come previsto dal modulo, secondo le tipologie di spese ammissibili individuate al punto 6., indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, e l'importo al netto dell'IVA se recuperabile: Non è richiesto l'invio di copia delle singole fatture;
 - documentazione idonea a dimostrare la partecipazione della Beneficiaria a ciascuna Fiera come espositore, in modalità in presenza, con stand individuale o collettivo, ad esempio attraverso copia del catalogo (frontespizio e pagina riportante il nome della Casa editrice) o copia dell'elenco espositori pubblicato, anche on line, dagli organizzatori;
 - documentazione idonea a dimostrare la partecipazione degli autori pubblicati dalla Beneficiaria invitati a partecipare ad eventi compresi nel programma della Fiera, qualora vengano rendicontate spese relative a tale partecipazione;
 - dichiarazione ICE o autodichiarazione nei casi previsti al punto 6.4.;
 - 'Questionario sulla applicazione della Carta dei Principi di Responsabilità Sociale delle Imprese della Regione Emilia-Romagna';
 - modulo 'FiereEditoria2024/ ProcuraSpeciale', qualora la rendicontazione non sia firmata dal legale rappresentante della Beneficiaria o sia spedita da indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo o negli altri casi indicati sul modulo di procura. Il modulo deve essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa e dal procuratore per presa visione e accettazione dell'incarico conferito;
 - documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla Pubblica Amministrazione in sostituzione del legale rappresentante, nel caso di delega permanente;

- modulo 'FiereEditoria2024/DichiarazioneIRPEF/IRES'.
 - d. essere predisposta in modalità digitale e inviata in formato .pdf non modificabile; non verranno ammesse rendicontazioni scritte a mano o in formato modificabile;
 - e. essere sottoscritta dal legale rappresentante della Beneficiaria, o suo delegato dotato di apposita procura speciale o di delega permanente come sopra indicato; non saranno ammesse rendicontazioni firmate da soggetto diverso;
 - f. essere sottoscritta con firma elettronica digitale dotata di certificato digitale non revocato, scaduto o sospeso; non saranno ammesse rendicontazioni firmate manualmente.
- 9.3. La mancata presentazione della rendicontazione entro la scadenza sopra indicata determina la decadenza e la revoca del contributo. Nel caso in cui la documentazione a consuntivo risulti carente, la Regione potrà chiedere l'invio o l'integrazione dei documenti, che dovranno pervenire entro i termini – di massimo dieci giorni dal ricevimento della richiesta – indicati nella comunicazione della Regione, pena la revoca del contributo.
- 9.4. Le spese ammissibili sostenute e rendicontate **non potranno essere complessivamente inferiori all'ammontare minimo di euro 1.000,00**, pena la revoca del contributo.
- 9.5. La rendicontazione dovrà comprendere **tutte le spese ammissibili sostenute dalle Beneficiarie per la partecipazione alle Fiere** di cui al punto 5. in qualità di espositori, con stand individuali o collettivi.
- 9.6. Eventuali differenze nella rendicontazione rispetto a quanto previsto nella domanda dovranno essere motivate nell'apposita sezione del modulo di rendicontazione senza necessità di autorizzazione preventiva.
- 9.7. La Regione procederà al controllo della rendicontazione, per verificare l'ammissibilità delle spese rendicontate nonché la correttezza formale e la completezza della documentazione.
- 9.8. A tal fine, e pena la revoca del contributo o la sua riduzione per l'ammontare non correttamente rendicontato, i giustificativi di spesa elencati nel modulo di rendicontazione dovranno:
- riferirsi a spese **sostenute per la partecipazione alle Fiere di cui al punto 5. svolte nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024**, con le eccezioni previste al punto 6.5.; le fatture dovranno rispettare le indicazioni sul CUP riportate al punto 6.4.
 - essere documenti **fiscalmente validi, intestati o riferibili con evidenza alla Beneficiaria**;
 - riferirsi alle spese ammissibili di cui al punto 6., espresse **al netto di bolli, imposte o qualsiasi altro onere o commissione, e al netto dell'IVA, se recuperabile**;
 - riferirsi a spese **effettuate attraverso strumenti tracciabili, e in particolare solo tramite bonifico bancario singolo SEPA (anche via home banking); ricevuta bancaria singola (RI.BA.); carta di credito/debito aziendale (con esclusione delle prepagate) intestata alla Beneficiaria o al suo legale rappresentante**;
- 9.9. La rendicontazione delle spese relative a Plateatico e Iscrizione di cui al punto 6.1. è condizione dell'ammissibilità, ai fini della rendicontazione, delle spese aggiuntive relative

alla partecipazione alla stessa Fiera di cui al punto 6.2., salvo i casi previsti al punto 6.4. Pertanto, qualora la Beneficiaria non rendiconti le spese relative al punto 6.1., oppure tali spese, seppur rendicontate, risultino non ammissibili in esito alla istruttoria di rendicontazione, si procederà con la revoca o la riduzione del contributo.

Le spese relative a Plateatico e Iscrizione di cui al punto 6.1. possono essere rendicontate anche in un unico giustificativo di spesa.

Nel caso di partecipazione a uno stand collettivo organizzato da un soggetto terzo come definito al punto 2.4. possono essere rendicontate in un unico giustificativo di spesa tutte le spese ammissibili fatturate dal soggetto organizzatore.

9.10. Il legale rappresentante della Beneficiaria dovrà dichiarare nel modulo 'FiereEditoria2024/Rendicontazione':

- che permangono in capo alla Beneficiaria i requisiti previsti per l'ammissione al contributo;
- che le spese dettagliate nel rendiconto analitico sono state sostenute per la partecipazione alle Fiere di cui al punto 5. dell'Avviso;
- che copia delle fatture e dei giustificativi per i quali si richiede il contributo, nonché copia delle relative quietanze, sono conservati presso la sede legale della Beneficiaria e accessibili per eventuali controlli;
- che i giustificativi indicati nel rendiconto analitico sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati e non sono stati utilizzati per l'ottenimento di altri contributi comunitari, nazionali, regionali;
- di acconsentire al trattamento dei suoi dati personali e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

9.11. L'erogazione del contributo è soggetta a verifica della regolarità contributiva tramite DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva.

9.12. La Regione potrà procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso le Beneficarie, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge.

9.13. Le Beneficarie sono tenute a consentire le attività di controllo e a conservare i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo sulla base della normativa contabile/fiscale vigente e comunque per almeno cinque anni dalla concessione del contributo.

9.14. Nel caso in cui il contributo assegnato venga revocato, la Regione procederà alla cancellazione sul Registro Nazionale Aiuti del codice COR e del relativo aiuto di Stato.

9.15. Assistenza alla compilazione della rendicontazione potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it.

10. Liquidazione del contributo

- 10.1. A seguito della verifica della correttezza e completezza della rendicontazione, il contributo - quantificato nei limiti dell'ammontare concesso, sulla base delle spese effettivamente sostenute e dei criteri fissati al punto 3. - verrà liquidato alle Beneficiarie a saldo in un'unica soluzione.
- 10.2. La Regione potrà ridurre l'ammontare del contributo, sulla base delle spese ammissibili rendicontate.
- 10.3. Nel caso in cui in fase di liquidazione il contributo assegnato venga ridotto, la Regione procederà alla variazione sul Registro Nazionale Aiuti del codice COR e del relativo aiuto di Stato.

11. Revoca del contributo. Variazioni societarie

- 11.1. La Regione revocherà il contributo concesso:
 - a. nei casi individuati al punto 9.;
 - b. qualora la Beneficiaria rinunci al contributo, comunicandolo tramite PEC all'indirizzo biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it con lettera su carta intestata firmata digitalmente dal legale rappresentante;
 - c. qualora i controlli espletati dalla Regione riscontrino irregolarità nella rendicontazione o qualora la Beneficiaria non consenta le attività di controllo;
 - d. qualora la Beneficiaria risulti destinataria, per la partecipazione alle stesse Fiere, di altri contributi regionali, e/o, per le stesse spese, di contributi nazionali o comunitari ai quali non intenda rinunciare.
- 11.2. In caso di revoca la Beneficiaria sarà tenuta alla restituzione di quanto eventualmente già erogato, comprensivo degli interessi legali calcolati al tasso al 1 gennaio 2024 e maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento di quanto erogato e quella della sua restituzione alla Regione, secondo le modalità previste dalla legge.
- 11.3. Eventuali modifiche alla natura giuridica della beneficiaria, anche per intervenute variazioni-societarie verificatesi entro la scadenza dell'invio della rendicontazione e/o successivamente alla rendicontazione e antecedentemente alla liquidazione del contributo, dovranno essere tempestivamente comunicate alla Regione. In questo caso la Regione procederà alla liquidazione del contributo esclusivamente qualora il soggetto subentrante possieda i requisiti di ammissibilità previsti per la presentazione delle domande e si impegni inoltre a rispettare tutti gli obblighi previsti dal presente Avviso, comunicando tale impegno tramite PEC ad esso intestata, con lettera [su carta intestata firmata digitalmente dal legale rappresentante](#) all'indirizzo biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it. In difetto, la Regione procederà alla revoca totale del contributo concesso.

12. Obblighi delle Beneficiarie

- 12.1. Le Beneficiarie sono tenute a:
 - rispettare tutte le prescrizioni contenute nel presente Avviso;
 - conservare la marca da bollo come indicato al punto 7.5.;

- conservare la documentazione contabile relativa alla rendicontazione come indicato al punto 9.;
- rispettare le prescrizioni sugli aiuti 'de minimis';
- comunicare alla Regione qualunque variazione rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda secondo le modalità indicate nell'Avviso;
- restituire, in caso di accertata irregolarità, perdita di taluno dei requisiti o mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dall'Avviso per la concessione del contributo, il contributo o parte di esso indebitamente percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati al tasso al 1 gennaio 2024 e maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua restituzione alla Regione;
- comunicare alla Regione l'eventuale rinuncia al contributo come previsto al punto 9.;
- comunicare alla Regione, su richiesta degli uffici competenti, informazioni relative alla partecipazione alle singole Fiere, nonché quelle ritenute necessarie a valutare l'andamento del settore editoriale, l'efficacia del presente Avviso e gli effetti della L.R. 13/2021.

13. Controlli

- 13.1. La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di svolgere controlli che potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:
- le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n.445/2000, tramite controlli a campione;
 - il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti per la concessione del contributo;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dalla Beneficiaria;
 - che le spese dichiarate dalla Beneficiaria siano conformi alla normativa vigente.

14. Modulistica e informazioni

- 14.1. La modulistica necessaria alla presentazione della domanda e della rendicontazione è scaricabile direttamente dal sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.
- 14.2. Richieste di informazioni sull'Avviso pubblico possono essere inviate a BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it

15. Comunicazione di avvio e informazioni sul procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della L. n. 241/1990:

- amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- oggetto del procedimento: AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE DELL'EDITORIA DEL LIBRO E A FIERE SPECIALIZZATE – ANNO 2024;

- ufficio competente: Settore Patrimonio culturale - Area Biblioteche e Archivi, viale Aldo Moro 44, 40127 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati potranno richiedere l'accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 ss. L. 241/1990;
- Responsabile del procedimento: Claudio Leombroni, Dirigente Area Biblioteche e Archivi, Settore Patrimonio culturale, Regione Emilia-Romagna;
- termini di conclusione del procedimento **entro il termine di 90 giorni** dal giorno successivo alla scadenza del presente Avviso (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

Le richieste di accesso documentale possono essere presentate alla Regione Emilia-Romagna - Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le informazioni relative al presente bando, con la relativa modulistica, eventuali chiarimenti e comunicazioni successive saranno disponibili sul sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

Per informazioni è inoltre possibile rivolgersi a: BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it.

La delibera di approvazione del presente Avviso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

Ogni controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Bologna.

16. Informativa per il trattamento dei dati personali

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si rinvia all'informativa contenuta nell'Allegato 3 al presente Avviso.

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del contributo comporta l'accettazione della pubblicazione sul portale istituzionale della Regione dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al contributo erogato.

ALLEGATI

1. Modulistica per la presentazione della domanda di contributo
2. Modulistica per la rendicontazione e la domanda di liquidazione
3. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE n. 679/2016

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Claudio Leombroni, Responsabile di AREA BIBLIOTECHE E ARCHIVI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/286

IN FEDE

Claudio Leombroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/286

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 270 del 20/02/2024

Seduta Num. 8

OMISSIS

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi